

V-Day: cominciano le prove

A Savignano cominciano le prove delle attrici dilettanti che formano il cast che porterà in scena “I monologhi della vagina”, il 12 marzo prossimo, al teatro La Venere.

Come è noto, il V-Day e questa rappresentazione teatrale, costituiscono un tavolo mondiale contro la violenza alle donne.

Poche volte “I monologhi” sono stati rappresentati in Italia, e dal 2007 vengono messi in scena a Modena.

“Abbiamo pensato che fosse un modo per coinvolgere le donne in qualcosa di pratico e interessante nella battaglia contro la violenza alle donne” **commenta l’assessore alle Pari Opportunità di Savignano, Ana Maria Tabilio.** “Un buon gruppo di donne, non solo savignanesi, ha aderito all’iniziativa. Naturalmente sono attrici dilettanti, quasi tutte alla prima esperienza, poiché secondo lo spirito del V-day le donne, qualunque mestiere esse facciano, si raccontano tentando di abbattere vecchi tabù che contribuiscono all’ignoranza e ai sopprusi contro le donne, contribuendo a sensibilizzare la società sul grave problema della violenza, dei diritti calpestati, della dignità di sentirsi tutti con le stesse opportunità che viene quotidianamente offesa”.

“Da un punto di vista strettamente tecnico e artistico della messinscena” **annuncia un portavoce della compagnia formatasi per l’occasione,** “ci saranno diverse novità rispetto all’allestimento tradizionale, pur ovviamente nel rispetto pieno del testo originale.”

Cos’è il V-Day.

E’ la giornata contro la violenza alle donne che fa capo a un’organizzazione internazionale. Questa giornata è diventata un movimento.

Il nome deriva da “I monologhi della vagina”, una rappresentazione teatrale che diede il via alla giornata e quindi al movimento.

Da allora ogni anno, il giorno di San Valentino (o in altre date, ma che non superino la fine di aprile), vengono rappresentati “I monologhi”

Pensate che nel 2006 furono organizzati ben 2.700 V-Day in tutto il mondo.

Nel 2007 furono organizzati per la prima volta anche in Italia, con 2 rappresentazioni di cui una a Modena.

Durante le rappresentazioni si accettano offerte, e il ricavato viene solitamente devoluto ad associazioni e organizzazioni che si occupano di donne che hanno subito violenze

L’intenzione dell’assessorato alle Pari Opportunità di Savignano, è quello di aderire al movimento che combatte la violenza alle donne, e dunque di organizzare anche nel nostro comune il V-Day.

Ma parliamo un attimo de “I monologhi della vagina”, per capire meglio di cosa si tratta.

E’ un’opera teatrale, scritta dall’americana Eve Ensler, rappresentata per la prima volta in un teatro Off di Broadway nel 1996.

Il testo nasce dalle interviste fatte a 200 donne sulle loro idee circa il sesso, i rapporti e la violenza contro le donne.

Ogni monologo racconta un aspetto del rapporto con la vagina, dallo stupro all’amore, dalla nascita alla mutilazione e così via.

All’inizio l’autrice recitava da sola tutti monologhi. Poi lo fecero attrici professionisti, e in seguito si aggiunsero i racconti di altre donne.

Il numero dei monologhi rappresentati è dunque diventato variabile, e ogni anno se ne aggiunge uno. Ognuno viene letto da una donna.